



Con il sostegno della Legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2014



Zola Si Rifiuta: Riduco, Riuso, Riciclo

Documento di proposta partecipata



Responsabile del procedimento e curatore del testo

Nicoletta Marcolin - Direttore Area Affari Generali e Istituzionali

Ente titolare della decisione

Comune di Zola Predosa

Data di redazione e di approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione

Il presente documento è stato redatto dall'Ufficio Partecipazione e Innovazione Istituzionale del Comune di Zola Predosa, previa condivisione con il Tavolo di Negoziazione.

Premessa

Il progetto *Zola Si Rifiuta: Riduco, Riuso, Riciclo* nasce come percorso partecipativo che intende sensibilizzare, informare e coinvolgere i cittadini rispetto a un diverso approccio sul tema dei rifiuti, promuovendo e incentivando un sostanziale cambiamento mediante la strategia delle 3R (Riduco, Riuso, Riciclo) per arrivare gradualmente, in futuro, all'introduzione della tariffa puntuale e di un sistema premiante dei comportamenti più virtuosi. Per fare ciò l'Amministrazione Comunale ha ritenuto fin dall'inizio che la presenza dei giovani del territorio e la loro partecipazione attiva nelle diverse fasi progettuali fosse fondamentale per portare nuove idee e punti di vista.

Questo percorso di coinvolgimento all'interno, su una tematica di forte interesse generale, ha voluto far assumere ai cittadini un ruolo attivo, farli diventare parte integrante del cambiamento e portatori di un nuovo approccio rispetto non solo all'ambito "rifiuti" ma più in generale alla sostenibilità ambientale.

Tra gli obiettivi del percorso vi era quello di coinvolgere le nuove generazioni nei diversi momenti progettuali, anche grazie al supporto di una cooperativa sociale, presente da diversi anni sul territorio di Zola Predosa, che è stata in grado di agganciare e veicolare i ragazzi nel vivo del progetto. Il coinvolgimento dei giovani è avvenuto:

- attraverso le scuole, per alcune attività realizzate in collaborazione e sinergia con gli istituti scolastici;
- attraverso contatti diretti, passaparola e la realizzazione di un video interattivo realizzato da alcuni/e ragazzi/e per la parte progettuale legata ai laboratori creativi.

L'emergenza sanitaria ha inciso parzialmente sulle attività progettuali, in particolare per quelle realizzate durante il periodo del secondo lockdown, che ha richiesto uno slittamento della fase dedicata alle interviste e la realizzazione del PCTO con gli studenti delle scuole superiori unicamente on line. I laboratori creativi, invece, concentrati nel mese di maggio, sono stati realizzati in presenza.

Questo percorso si è ispirato ai principi partecipativi contenuti nel Documento Unico di Partecipazione (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 18 dicembre 2019) che ha messo a sistema le varie forme di partecipazione, in gran parte già attive e sperimentate, utili alla crescita democratica del territorio, nonché alle linee guida in tema di cittadinanza digitale, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2020 a conclusione del percorso partecipativo "Spazio Comune: la Partecipazione Attiva in una comunità smart".

Sintesi del percorso

Il percorso partecipativo ha preso avvio lo scorso 16 febbraio, con una presentazione del progetto, dei suoi obiettivi e delle azioni previste, trasmessa in streaming (non è stato possibile realizzare l'incontro in presenza a causa delle restrizioni legate alla pandemia) e tuttora accessibile dal sito web comunale (visualizzazioni complessive 1333).

Contestualmente è stata avviata una prima campagna informativa e di coinvolgimento sia dei giovani sia degli adulti.

In particolare per attirare l'attenzione dei ragazzi e delle ragazze è stato realizzato un video con protagonisti alcuni giovani del territorio, condiviso successivamente su diversi canali social dedicati alla fascia giovanile; è stato inoltre prodotto materiale promozionale cartaceo distribuito sul territorio attraverso i contatti di rete dei facilitatori coinvolti nel progetto e pubblicato successivamente sul sito del Comune e su altri siti tematici (es.: Centro Giovanile).

La campagna di comunicazione pensata per gli adulti ha previsto la realizzazione di locandine e di alcune "videopillole" informative sui rifiuti per avviare una prima riflessione su alcune tipologie di rifiuto, sulle modalità di conferimento e sulle potenzialità di riciclo rispetto a plastica, indifferenziato e organico. (1571 visualizzazioni)

Il percorso si è successivamente svolto su tre piani paralleli che si sono sviluppati in alcune fasi contestualmente, differenziandosi in particolare per i contenuti e i soggetti coinvolti; precisamente:

a) Offerta formativa integrativa rivolta alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado 'F. Francia' dell'Istituto Comprensivo di Zola Predosa: questo percorso ha coinvolto le sette classi prima della scuola 'F. Francia' di Zola Predosa, nell'ambito delle attività proposte dall'Amministrazione Comunale come offerta didattica integrativa con circa 160 alunni coinvolti.

Un percorso che ha previsto una serie di incontri rivolti alle allieve e agli allievi per conoscere meglio le diverse tipologie di rifiuto, i rispettivi cicli di vita, inclusi i percorsi attraverso i quali è possibile arrivare al riciclo dei materiali. Questa attività si è conclusa con una **mostra**, esposta presso la Galleria dell'Arengo del Municipio e condivisa con i partecipanti ai laboratori creativi del progetto **Zola Si Rifiuta**, oltre che con la cittadinanza anche attraverso il video realizzato e veicolato mediante i social. I cartelloni esposti nella mostra, visionabili sul sito internet comunale nella sezione dedicata al percorso partecipativo, hanno riguardato la carta, i pneumatici, il vetro, i rifiuti sanitari, le lattine e la plastica;

b) Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rivolto a una classe terza dell'IIS Belluzzi Fioravanti (Bologna) e una classe terza del ITCS Salvemini (Casalecchio): Il PCTO promosso da Co-Start Villa Garagnani - incubatore di startup e spazio di coworking del Comune di Zola Predosa - si è sviluppato tra Febbraio e Maggio 2021 e ha coinvolto 48 studenti e studentesse nel simulare la creazione di un'impresa con una forte attenzione all'ambiente. Studenti e studentesse hanno lavorato in gruppi misti interclasse, affiancati da tutor, coach e temporary manager che concretamente seguono le startup ospitate dall'incubatore; le idee di impresa sviluppate, tutte con un alto livello di sostenibilità ambientale hanno riguardato: la rigenerazione di rifiuti come le mascherine chirurgiche, la produzione di energia elettrica attraverso l'uso dei rifiuti, lo sviluppo di percorsi di economia circolare per incentivare il recupero della plastica e il noleggino, tramite app, di hoverboard per una mobilità sostenibile.

I progetti sono stati presentati dagli studenti nell'ambito di un Consiglio Comunale straordinario, realizzato in streaming, visionabile dal sito internet comunale, che ha visto la partecipazione di circa 50 persone tra studenti, insegnanti, imprenditori locali e consiglieri comunali, e che è stato seguito complessivamente da 684 persone.

c) i **Laboratori creativi**: La fase laboratoriale è stata anticipata da un momento di ascolto grazie a un questionario on line fruibile dalla piattaforma #ZolaPartecipa al quale sono state affiancate interviste realizzate sul territorio dai giovani partecipanti al progetto e rivolte a cittadini, associazioni ed esercenti commerciali, scegliendo luoghi con maggiore affluenza di persone come parchi, ingressi ai supermercati, alle farmacie e alle scuole. In questa fase i ragazzi hanno potuto sperimentare, mettendosi in gioco in prima persona, un'esperienza positiva nel somministrare i questionari rendendosi attivi e autonomi. Sono stati 403 i questionari compilati, di cui 137 attraverso la piattaforma #ZolaPartecipa. Gli incontri laboratoriali si sono svolti nelle giornate del 13, 20, 27 maggio e del 3 giugno in luoghi di facile accessibilità (Municipio o Villa Edvige Garagnani) in una fascia oraria che tenesse in considerazione le esigenze di studio, lavorative e personali dei partecipanti al fine di garantire la massima inclusione cittadina (dalle 18.00 alle 20.00).

I primi due incontri si sono focalizzati sulla realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere i comportamenti corretti e virtuosi nella raccolta differenziata e sull'elaborazione di idee e azioni finalizzate alla sensibilizzazione e all'informazione dei cittadini in tema di sostenibilità ambientale. Il terzo e il quarto laboratorio sono stati dedicati alla proposta di azioni finalizzate a rendere la gestione dei rifiuti meno complessa e maggiormente fruibile, all'individuazione di buone pratiche da promuovere e incentivare e all'elaborazione di sistemi di premialità per i cittadini virtuosi nella gestione dei rifiuti. I laboratori sono stati condotti da una facilitatrice supportata da alcuni collaboratori che si sono posti come mediatori tra le persone adulte e i giovani per poter garantire una conduzione dei gruppi equilibrata, in grado di lasciare spazio alle idee di tutti, partendo in particolare dalle proposte della fascia giovanile.

I laboratori sono stati condotti partendo dai dati emersi dal questionario e dalle interviste riguardanti in particolare la conoscenza del sistema di raccolta differenziata applicato a Zola Predosa, le necessità informative avvertite e i canali comunicativi maggiormente utilizzati dagli intervistati e i suggerimenti proposti per migliorare l'attuale gestione dei rifiuti.

A conclusione delle attività laboratoriali è stata organizzata una campagna di comunicazione come prima risposta alle sollecitazioni emerse, capace di anticipare le attività informative e promozionali che saranno avviate in concomitanza con l'introduzione della tariffa puntuale (posticipata al 2022).

La campagna di comunicazione ha previsto:

- la realizzazione di un inserto speciale del periodico comunale Zola Informa, consegnato gratuitamente a circa 9000 nuclei familiari zolesi e diffuso anche nei principali luoghi pubblici del territorio; l'inserto è stato dedicato al progetto "Zola Si Rifiuta: Riduco, Riuso, Riciclo" con un approfondimento ai temi della gestione dei rifiuti e della sostenibilità ambientale
- la realizzazione di locandine informative esposte nei parchi e negli spazi verdi del territorio, con indicazione dei principali comportamenti da tenere, elaborati in collaborazione con gli alunni della scuola media inferiore coinvolti nel progetto
- la realizzazione di locandine destinate a disincentivare l'abbandono dei rifiuti, una problematica sentita anche sul territorio comunale di Zola Predosa, accentuatasi dopo l'introduzione del sistema di raccolta porta a porta;
- la realizzazione di locandine informative per orientare i cittadini sul corretto conferimento del rifiuto indifferenziato, del vetro e delle deiezioni canine
- l'aggiornamento costante della sezione del sito internet comunale dedicata al progetto

- l'utilizzo dei social per veicolare alcune informazioni e per promuovere alcuni comportamenti virtuosi.

Tutto il percorso è stato condiviso e monitorato:

- dal Tavolo di Negoziazione, costituito per volontà dei partecipanti in forma 'aperta' per consentire anche lungo il percorso la partecipazione di nuovi componenti; il Tavolo che si è dotato da apposite regole di funzionamento al momento del suo avvio
- dal Comitato di Garanzia, costituito da un componente nominato dal Tavolo di Negoziazione con funzioni di Presidente (si tratta di un giovane residente, già componente anche di una delle Consulte di Frazione presenti a Zola Predosa), di due componenti esterni scelti dalla Giunta Comunale tra personalità esperte in materia e di un componente individuato tra i dipendenti comunali con funzioni di supporto e raccordo.

L'intero percorso, influenzato comunque dall'emergenza sanitaria, ha permesso di sperimentare modalità di partecipazione attiva tramite l'uso delle moderne tecnologie, affiancate a modalità più ordinarie, in applicazione alle Linee guida in tema di cittadinanza digitale, già sopra citate, rappresentandone quindi un primo banco di prova. Gli strumenti di partecipazione e comunicazione utilizzati sono stati:

strumenti on line

- sito internet comunale
- social (pagina FaceBook e canale Telegram)
- newsletter generali e/o monotematiche
- mailing list
- dirette streaming
- videopillole
- piattaforma partecipativa dedicata

strumenti off line

- locandine informative e altro materiale cartaceo
- periodico comunale Zol@Informa
- incontri in presenza

Esito del processo partecipativo

Il progetto è stato realizzato per perseguire alcuni obiettivi:

- attivare una fase di ascolto del territorio anticipando l'introduzione della tariffa puntuale
- assegnare un ruolo di testimonial di questo cambiamento ai giovani del territorio
- identificare, con i partecipanti al percorso, i comportamenti virtuosi in tema di riciclo, riduzione e riuso dei rifiuti, individuando le premialità da applicare a favore delle utenze domestiche (e non domestiche)
- elaborare, partendo dai suggerimenti dei giovani, una campagna di comunicazione efficace che potesse precedere e accompagnare il passaggio alla tariffa puntuale
- aumentare la sensibilità e l'informazione sui temi di sostenibilità ambientale
- contribuire concretamente al raggiungimento di alcuni degli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del territorio in particolare il goal 11 "Città e Comunità sostenibili", il goal 12 "Consumo e produzione responsabili" e il goal 17

“Rinforzare i significati dell’attuazione e rivitalizzare le collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile”.

I risultati conseguiti sono:

- un significativo coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione alle attività di ascolto attivo e partecipazione in tema di politiche ambientali, perché possano assumere un ruolo di promotori e testimonial nel processo di cambiamento
- una qualificata attività di sensibilizzazione sul tema complessivo della sostenibilità ambientale grazie alle progettualità realizzate in collaborazione con le scuole
- l’individuazione dei principi ai quali si deve ispirare la campagna di comunicazione che dovrà essere realizzata in occasione dell’introduzione della tariffa puntuale, in particolare:

- a) utilizzo di un linguaggio semplice, diretto con traduzione dei testi in più lingue per consentire la più ampia inclusione
- b) elaborazione di contenuti vicini ai contesti di vita quotidiani per rendere i messaggi che si vogliono veicolare maggiormente tangibili
- c) ricorso a esempi concreti per sottolineare l’importanza del ruolo attivo del singolo cittadino e incentivare un reale cambiamento dell’approccio alla gestione dei rifiuti
- d) presenza di informazioni puntuali sulle modalità di conferimento di rifiuti per rafforzarne la conoscenza diffusa

La campagna di comunicazione dovrà inoltre essere affiancata dalla realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione

- l’individuazione di soluzioni in grado di facilitare e agevolare comportamenti responsabili e virtuosi, in particolare:

- a) realizzazione di piccole isole ecologiche accessibili in più orari e giornate, per il conferimento di rifiuti che per dimensioni o tipologia non possono essere conferiti con il sistema del porta a porta senza dover necessariamente recarsi al Centro di Raccolta
- b) realizzazioni di piccole ecostazioni in ogni frazione di Zola Predosa per il conferimento di plastica, carta, organico e indifferenziato che i cittadini possono utilizzare quando, per esigenze di studio o di lavoro, non possono rispettare il calendario legato al sistema di raccolta porta a porta applicato a Zola Predosa
- c) aumento delle giornate di conferimento ed estensione degli orari di esposizione per la raccolta porta a porta in particolare per alcune tipologie di rifiuto (organico) e in alcuni periodi (mesi estivi)
- d) utilizzo di sacchi identificabili e più robusti
- e) introduzione di eco-compattatori, da posizionare nei pressi di supermercati e centri commerciali, destinati soprattutto alla raccolta della plastica, come sistema di riciclo “a premio” collegando il conferimento del rifiuto all’emissione di un buono spesa
- f) aumento del numero di cestini per la raccolta indifferenziata sul territorio privilegiando i luoghi più frequentati e prevedendo cartelli informativi per il corretto conferimento dei relativi rifiuti
- g) posizionamento di bidoni destinati al conferimento dei rifiuti “speciali” nelle vicinanze dei negozi che vendono tali prodotti (ad esempio bidoni dedicati ai rifiuti RAE di piccole dimensioni)
- h) potenziamento dell’informazione verso i produttori locali sull’importanza dell’utilizzo di materiali ecosostenibili

Inoltre il progetto ha permesso l’acquisizione di una maggiore consapevolezza in termini di sostenibilità ambientale da parte di tutto il territorio e una maggiore partecipazione alle attività/azioni volte a conseguire gli obiettivi dell’Agenda 2030.

Il percorso partecipativo ha posto le basi per realizzare - nel corso del 2022 - un passaggio consapevole e responsabile alla tariffa puntuale e per consentire la formazione di scelte politiche e gestionali capaci di rispondere in maniera efficace ai bisogni, alle criticità e alle aspettative del territorio.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

I contenuti del presente Documento di Proposta Partecipata, che viene trasmesso per la valutazione della figura tecnica di Garanzia della Regione Emilia-Romagna, sono già stati attenzionati dal Tavolo di Negoziazione e dal Comitato Tecnico di Garanzia.

Programma di monitoraggio

Durante il percorso sono stati frequenti i confronti tra i membri dello staff (parte interna e facilitatori esterni) per verificare le modalità di coinvolgimento dei partecipanti, le modalità comunicative più opportune anche per informare la cittadinanza dello sviluppo del percorso.

Nella sezione “partecipazione” del sito web comunale è stata approntati i contenuti dedicati al progetto:

<https://www.comune.zolapredosa.bo.it/aree-tematiche/partecipazione-associazioni-volontariato/progetti-partecipativi/zola-si-rifiuta/zola-si-rifiuta>

Attraverso le pagine on line è stato possibile un costante aggiornamento dei partecipanti e della cittadinanza sul percorso progettuale e sulle singole attività.

Per la promozione del progetto sono stati realizzati alcuni video, anche curati direttamente dai giovani del territorio, consultabili dalla sezione dedicata, raggiungibile tramite il link sopra riportato ai seguenti.

La fase progettuale legata ai PCTO si è conclusa con una presentazione pubblica dei risultati durante una seduta del Consiglio Comunale in diretta streaming:

<https://zolapredosa.civicam.it/live73-Consiglio-Comunale-26-05-2021.htm>

La pagina Facebook del Comune di Zola Predosa ha contribuito a mantenere il contatto con i partecipanti e con la cittadinanza grazie alla pubblicazione periodica di post.

Partecipanti

I numeri del percorso partecipativo

- 64 presenze ai laboratori partecipati
- 403 persone che hanno compilato il questionario (presentato sia sotto forma di intervista curata dai giovani del territorio sia on line)
- 160 studenti/studentesse della scuola media inferiore che hanno partecipato a una fase del percorso progettuale
- 48 studenti/studentesse di due istituti di scuola media superiore (una classe terza dell'IIS Belluzzi Fioravanti di Bologna e una classe terza del ITCS Salvemini di Casalecchio) nel PCTO dedicato alla elaborazione di idee imprenditoriali in tema di sostenibilità ambientale
- 3588 accessi agli strumenti on line di informazione e partecipazione (presentazione iniziale, videopillole, Consiglio Comunale straordinario).

L'elenco non è esaustivo di tutti i partecipanti.

Conclusione

Dopo l'espressione del parere da parte della figura tecnica di Garanzia della Regione Emilia-Romagna, il Documento di Partecipazione relativo al progetto "Zola Si Rifiuta: Riduco, Riuso, Riciclo" sarò approvato dalla Giunta Comunale per costituire le linee guida a cui fare riferimento in termini informativi, comunicativi e di individuazione di azioni volte a incentivare comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, anche in concomitanza con l'introduzione della tariffa puntuale.